

puto in scola. *Et sic puer ivit in scholas*. Molte notizie abbiamo da questo monumento. Nel Sec. XV parlavasi comunemente mezzo volgare e mezzo latino eziandio dagli idioti. Era allora collegiata S. Matteo di Rialto, e vi serviva qualche Cherico. Lire 9, valendone il zecchino allora 5, 10, montano a nostra moneta lire 36: onde vedesi, che L. 3 al mese era congruo stipendio anche allora dei maestri, e quindi non era difficile, che molti Piovani per carità sottostassero a pagare L. 12 ogni quattro mesi per l'educazione dei loro Cherici.

5. Dei Casi di Coscienza.

1729) Invigilavano ancora i Prelati coi Decreti. Fino dal 1219, 25 Novembre, Onorio II Papa per sue Lettere *Super speculam* ad Angelo Barozzi Patriarca di Grado seriamente inculcò, che facesse istituire da tutti i Vescovi a se soggetti il Teologo, secondo le prescrizioni del Concilio Lateranense. *Corn. III*, 96. Ma in Venezia o non fu eseguito quell'ordine, ovvero tosto eseguito cessò nella Diocesi Castellana. Apparisce ciò dalla lettera di Nicolò Mauroceno I, Vesc. di Castello del 1364, 21 Gennaio, da noi pubblicata, (II, 839) in cui si nomina soltanto Arcidiacono, Arcipret e Primicerio, e non si fa motto del Teologo. Il Concilio di Trento inculcò di nuovo alla *Sess. V, C. 1, de Ref.* l'erezione d'un Teologo nelle Cattedrali. Il Patriarca Giovanni Tiepolo, essendo morto nel 1620, il Canonico *Bagattin*, a dì 10 Gennaio, istituì Teologo P. Paolo Savio. Nel seguente giorno il Capitolo allegò certo antico privilegio di